



COMUNE DI NAPOLI

Esecuzione Immediata

Delibera n. 137 del 22 Dicembre 2017

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: adesione del Comune di Napoli, in qualità di Fondatore, alla Fondazione Istituto Tecnico Superiore nell'area delle "Nuove Tecnologie per il Made in Italy/Sistema Moda (Abbigliamento)". (allegati: deliberazione di G.C. n. 719 del 14.12.2017 di proposta al Consiglio).

L'anno duemiladiciassette il giorno 22 del mese di dicembre, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO		P	
de MAGISTRIS LUIGI			
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	21) LEBRO DAVID
2)	ARIENZO FEDERICO	Assente	22) MADONNA SALVATORE
3)	BISMUTO LAURA	Assente	23) MENNA LUCIA FRANCESCA
4)	BRAMBILLA MATTEO	P	24) MIRRA MANUELA
5)	BUONO STEFANO	P	25) MORETTO VINCENZO
6)	CANIGLIA MARIA	P	26) MUNDO GABRIELE
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	27) NONNO MARCO
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28) PACE SALVATORE
9)	CECERE CLAUDIO	P	29) PALMIERI DOMENICO
10)	COCCIA ELENA	P	30) QUAGLIETTA ALESSIA
11)	COPPETO MARIO	P	31) RINALDI PIETRO
12)	DE MAJO ELEONORA	P	32) SANTORO ANDREA
13)	ESPOSITO ANIELLO	Assente	33) SGAMBATI CARMINE
14)	FELACO LUIGI	P	34) SIMEONE GAETANO
15)	FREZZA FULVIO	P	35) SOLOMBRINO VINCENZO
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	36) TRONCONE GAETANO
17)	GAUDINI MARCO	P	37) ULLETO ANNA
18)	GUANGI SALVATORE	P	38) VALENTE VALERIA
19)	LANGELLA CIRO	P	39) VERNETTI FRANCESCO
20)	LANZOTTI STANISLAO	Assente	40) ZIMBALDI LUIGI

* Dico Assente:

Hoacifico approvare in sede di votazione
 del processo verbale nelle sedute
 del 29-3-2018

Indirizzo

[Handwritten signatures]

Presiede la riunione il Presidente Alessandro Fucito

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. Patrizia Magnoni

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n 719 del 14.12.2017 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: adesione del Comune di Napoli, in qualità di Fondatore, alla Fondazione Istituto Tecnico Superiore nell'area delle " Nuove Tecnologie per il Made in Italy/Sistema Moda (Abbigliamento)".

Fa presente che il provvedimento è stato inviato alla Commissione Lavoro e alla crisi, alle Attività Produttive al Personale e Affari Istituzionali, che con verbale n. 283 del 18 dicembre 2017, ha rinviato la discussione in sede di Consiglio comunale, alla Commissione Trasparenza e al Collegio dei Revisori dei Conti, che per quanto di competenza ha espresso parere favorevole.

Il Presidente cede la parola all'Assessore Borriello per la relazione introduttiva.

L'Assessore Borriello illustra l'atto.

Il Presidente constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. 719 del 14.12. 2017 di proposta al Consiglio, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 24 **Consiglieri**, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Santoro e Brambilla

DELIBERA

l'approvazione della delibera di G.C. n. G.C. 719 del 14.12.2017 avente ad oggetto: adesione del Comune di Napoli, in qualità di Fondatore, alla Fondazione Istituto Tecnico Superiore nell'area delle " Nuove Tecnologie per il Made in Italy/Sistema Moda (Abbigliamento)".

Il Presidente propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato alla unanimità ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U.

267/2000, la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- delibera di **G.C. n. 719 del 14 dicembre 2017**, composta da n. 11 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 18, separatamente numerate.

Il contenuto
Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto stenotipico, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

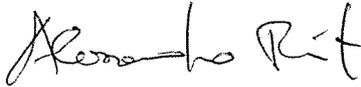
Il Dirigente
Dott.ssa P. Barbat



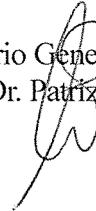

Il Coordinatore
Dr. G. Scala


Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio comunale
Alessandro Fucito



Il Segretario Generale
Dr. Patrizia Magnoni



Deliberazione di C.C. n. 137 del 22/12/2017 composta da n. 4..... progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine, separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 11/1/2018 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile _____

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art.134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 1019603 del 29/12/2017 a:

Am. Penini Dott. me Sperano Dott. me Romi

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art.134 del D.L.vo 267/2000.

Addi 21/1/2018

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari

Roberta Perilli

Il presente provvedimento viene assegnata a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte degli addetti al ritiro

Amenore Penini
Dott. me Sperano
Dott. me Romi

Dec 21/1/18
30-1-2018
Flavia Cappelletti

per le procedure attuative

Addi 21/1/2018

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari

Roberta Perilli

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. del

divenuta esecutiva in data(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n.progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 137 DEL 22/12/2017

ORIGINALI

ASSESSORATO BILANCIO, LAVORO E ATTIVITA' ECONOMICHE

Direzione Sviluppo, Ricerca, Mercato del lavoro - Servizio Mercato del lavoro, ricerca e sviluppo economico

Proposta di delibera prot. n° 7 del 11/12/2017

Categoria Classe Fascicolo

COMUNE DI NAPOLI

Proposta al Consiglio

12 DIC. 2017

I1/851

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 719

OGGETTO: Proposta al Consiglio: adesione del Comune di Napoli, in qualità di Fondatore, alla Fondazione Istituto Tecnico Superiore nell' area delle "Nuove Tecnologie per il Made in Italy/Sistema Moda (Abbigliamento)".

Il giorno 11 DIC. 2017, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 7 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

ASSENTE

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P
ASSENTE
ASSENTE
P
ASSENTE
P

Maria D'AMBROSIO

ASSENTE
P
P
P
P
/

Ciro BORRIELLO

Annamaria PALMIERI

Mario CALABRESE

Enrico PANINI

Alessandra CLEMENTE

Carmine PISCOPO

Gaetano DANIELE

Alessandra Sardu

Roberta GAETA

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Vicesindaco Raffaele Del Giudice

Assiste il Segretario del Comune: Dott.ssa Patrizia Ragnani

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

La Giunta, su proposta dell'Assessore al Bilancio, Lavoro e Attività Economiche, Enrico Panini

2

Premesso che:

- la legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 69, ha istituito il sistema di Istruzione e Formazione tecnica superiore (IFTS);
- gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), sono scuole di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, riferite alle aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del Paese, realizzate secondo il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo.
- essi rappresentano un'opportunità di assoluto rilievo nel panorama formativo italiano in quanto espressione di una nuova strategia che unisce le politiche d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali del Paese, posizionandosi come una risposta italiana alla domanda delle imprese, attraverso un'offerta formativa altamente qualificata, di nuove ed elevate competenze tecniche per promuovere i processi di innovazione e trasferimento tecnologico, nella logica della "Smart Specialization";
- gli I.T.S. offrono numerosi corsi relativi a sei Aree Tecnologiche, corrispondenti ai settori individuati come prioritari per lo sviluppo economico del Paese, di seguito richiamati:
 - efficienza energetica;
 - mobilità sostenibile;
 - nuove tecnologie della vita;
 - nuove tecnologie per il made in Italy;
 - tecnologie innovative per i beni e le attività culturali;
 - tecnologie per l'informazione e la comunicazione;
- gli ITS hanno natura privatistica in quanto sono Fondazioni di partecipazione di diritto privato con apporto pubblico da considerare "Organismi di Diritto Pubblico" ai sensi del D.Lgs. 163/2006, in cui Scuola, Struttura formativa accreditata dalla Regione, Impresa del settore produttivo, Dipartimento universitario ed Ente Locale esercitano il ruolo di soggetti fondatori per assicurare alti standard organizzativi e piena occupabilità giovanile;
- le Fondazioni, nella struttura minima normativamente stabilita del partenariato, affiancano un Istituto di istruzione secondaria superiore (statale o paritario) appartenente all'ordine tecnico o professionale ubicato nella Provincia in cui ha sede la Fondazione e ne costituisce l'Ente di riferimento;
- con DPCM del 25.01.08, sono state emanate le "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori";
- il predetto DPCM prevede che gli istituti tecnici superiori operano, sulla base di piani triennali, negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, con i seguenti obiettivi:
 - rafforzare l'istruzione tecnica e professionale nell'ambito della filiera tecnica e scientifica e rendere più stabile e articolata l'offerta dei percorsi;
 - formare figure tecniche rispondenti alla domanda di professionalità elevate provenienti dai settori produttivi e dei servizi, caratterizzati da profonde trasformazioni di tipo tecnologico e organizzativo e dall'internazionalizzazione dei mercati;

IL SEGRETARIO GENERALE

2

- 3
- rafforzare la collaborazione con il territorio, il mondo del lavoro, le sedi della ricerca scientifica e tecnologica e il sistema della formazione professionale;
 - sostenere l'aggiornamento e la formazione in servizio dei docenti di discipline scientifiche, tecnologiche e tecnico-professionali della scuola e della formazione professionale;
 - promuovere politiche attive per la transizione dei giovani nel mondo del lavoro e per la formazione continua dei lavoratori nell'ottica dell'apprendimento permanente per tutto l'arco della vita;
- i soggetti fondatori degli istituti tecnici superiori sono i seguenti, quale standard organizzativo minimo:
- un istituto di istruzione secondaria superiore, statale o paritario, che in relazione all'articolo 13 della legge n. 40/2007 appartenga all'ordine tecnico o professionale, ubicato nella provincia sede della fondazione;
 - una struttura formativa accreditata dalla Regione per l'alta formazione, ubicata nella provincia sede della fondazione;
 - una impresa del settore produttivo cui si riferisce l'istituto tecnico superiore;
 - un dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica;
 - un Ente locale (comune, provincia, città metropolitana, comunità montana);
- le regioni che, nell'ambito della loro autonomia, prevedono nei piani territoriali di cui all'articolo 11 del citato DPCM la costituzione degli istituti tecnici superiori, invitano - secondo procedure e criteri da loro definiti - gli istituti tecnici e gli istituti professionali a presentare le proprie candidature quali istituzioni di riferimento per la costituzione degli istituti tecnici superiori, secondo il modello organizzativo della fondazione di partecipazione, in partenariato con i soggetti sopra indicati;
- la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 336 del 25/07/2017, ha approvato l'Avviso pubblico per "Costituzione di nuove Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) e l'attivazione di nuovi percorsi per le annualità 2017/2018 e 2018/2019", con i relativi allegati;
- con il predetto Avviso, la Regione Campania ha inteso ampliare e potenziare l'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore attraverso la costituzione di nuovi ITS e la realizzazione di percorsi formativi per le annualità 2017/2018 e 2018/2019.
- in particolare, il predetto Avviso era finalizzato ad ampliare l'offerta formativa nel campo delle aree tecnologiche di cui al DPCM del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori" ed ai relativi ambiti, definiti dal Decreto Interministeriale del 7 settembre 2011 "Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento" ed integrati dal Decreto Interministeriale del 5 febbraio 2013 relativo alla "Revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - turismo".
- attraverso l'Avviso, la Regione ha programmato la costituzione di tre nuove Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore come di seguito precisato:
- un unico ITS nell'Area Efficienza Energetica nell'Ambito Approvvigionamento e generazione di energia o nell'Ambito Processi e impianti a elevata efficienza e a risparmio energetico;
 - due ITS nell'Area Nuove tecnologie per il Made in Italy, di cui uno nell'Ambito Sistema meccanica e uno nell'Ambito Sistema moda, successivamente ampliati a due;

IL SEGRETARIO GENERALE

3

- 4
- nello specifico, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 756 del 20/12/2016 e n. 390 del 27/06/2017, i percorsi sono i seguenti:
 - a.s. 2017/2018 - tre percorsi biennali per i nuovi ITS programmati, prevedendo un finanziamento di € 390.000,00 (le Fondazioni di nuova costituzione di carattere regionale sono sostenute con un finanziamento aggiuntivo per i costi di avvio/Start Up) a valere sul PO Campania FSE 2014-2020 per ciascun percorso, per l'importo complessivo di € 1.170.000,00;
 - a.s. 2018/2019 - due percorsi biennali per i tre nuovi ITS, prevedendo un finanziamento di € 266.000,00 a valere sul PO Campania FSE 2014-2020 per ciascun percorso, per l'importo complessivo di € 1.596.000,00;
 - la Camera di Commercio di Napoli, con nota assunta al Protocollo dell'Ente con prot. n. PG/2017/0670250 del 5/9/2017, integrata con nota prot. n. PG/2017/0670133 del 5/9/2017, entrambe allegata in copia, ha proposto all'Amministrazione comunale di manifestare interesse ad aderire al proprio progetto di partecipazione al suddetto avviso pubblico regionale, attraverso la propria Azienda Speciale "SI Impresa", per la costituzione dell'ITS nell' area delle "Nuove Tecnologie per il Made in Italy/Sistema Moda (Abbigliamento)";
 - il progetto vede quale capofila l'Istituto Isabella d'Este Caracciolo di Napoli;
 - che i primi percorsi formativi che verranno realizzati sono i seguenti:
 - Moda 4.0 Tecnico superiore esperto di processi manifatturieri avanzati e fabbricazione digitale (n.2 edizioni);
 - Tecnico superiore esperto in scienza e cultura tecnica dei nuovi materiali e del cuoio (n. 1 edizione);
 - hanno espresso la volontà di partecipare al Progetto:
 - Scuole: oltre all'Istituto capofila, identificato nell'IIS Isabella d'Este di Napoli, sono in corso di definizione le partecipazioni di altri istituti della provincia di Napoli, oltre a Caserta ed Avellino.
 - Enti locali: Comune di Caserta, Comune di Nola, Comune di Solofra;
 - Dipartimenti Universitari e organismi del settore della Ricerca: Università della Campania Luigi Vanvitelli, Università Federico II, Università degli Studi di Napoli Parthenope, Università S.Orsola Benincasa, Accademia delle belle Arti di Napoli, Stazione sperimentale per l'industria delle pelli
 - Agenzie formative: SI Impresa, Azienda speciale della CCIAA di Napoli, Form Retail; Consvip; Terre Blu; Fondazione Mondragone;
 - Imprese: Kuvera, Isaia, Attolini, Bagnoli, Harmont & Blaine, RWE, Siap, Laboratorio Italiano, Finamore, Russo di Casandrino;
 - altri soggetti: Cis Nola Spa, Sistema Moda Italia una delle più grandi federazioni mondiali di rappresentanza degli industriali del tessile e moda, Consorzio Technapoli, Adecco spa, Istituto Pontano delle Arti e dei Mestieri;
 - con Deliberazione di Giunta comunale n. 473 del 7/9/2017, esecutiva ai sensi di legge:
 - è stato stabilito di aderire alla predetta proposta della Camera di Commercio Industria, Artigianato, Agricoltura di Napoli, manifestando interesse alla costituzione, in qualità di Fondatore, della Fondazione Istituto Tecnico Superiore nell' area delle "Nuove Tecnologie per il Made in Italy/Sistema Moda (Abbigliamento)";

IL SEGRETARIO GENERALE

4

- è stato precisato che:
 - la manifestazione di interesse, è stata espressa ai fini della partecipazione, in partenariato sopra individuato, all'Avviso della Regione Campania approvato con Decreto Dirigenziale n. 336 del 25/07/2017;
 - in ogni caso, come specificato nella proposta della C.C.I.A.A., la partecipazione del Comune di Napoli alla Fondazione quale Fondatore non determinerà nuovi o maggiori oneri a carico del proprio bilancio;
 - in particolare, al Comune di Napoli, aderendo alla proposta di candidatura per il suddetto progetto ed al partenariato, è richiesto di impegnarsi rendendo disponibili risorse logistiche, quali ad esempio spazi da utilizzare per riunioni della Fondazione; risorse umane per gli organi della Fondazione (è previsto che il Comune in cui ha sede la Fondazione entri di diritto nella Giunta esecutiva, oltre ad essere rappresentato in Assemblea di partecipazione ed in Consiglio di indirizzo); altre risorse quali i propri canali di comunicazione interna ed esterna per dare la massima diffusione all'iniziativa progettuale sia verso i cittadini che verso le imprese del territorio;
- ci si è riservato, entro 30 giorni dell'intervenuta selezione da parte della Regione Campania, di proporre al Consiglio l'adozione di apposito atto deliberativo di Consiglio comunale per la costituzione, in qualità di Fondatore, della Fondazione ITS nell'area delle "Nuove Tecnologie per il Made in Italy/Sistema Moda (Abbigliamento)";

Preso atto che, con Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 1058 del 04/12/2017 della Direzione Generale 11 - DG per l'istruzione la formazione, il lavoro e le politiche giovanili (B.U.R.C. numero 87 del 04/12/2017):

- è stato approvato l'elenco delle candidature finanziate ed ammesse a finanziamento le proposte progettuali contenute nell'allegato C, tra le quali la proposta progettuale di costituzione dell'Istituto Tecnico Superiore nell' area delle "Nuove Tecnologie per il Made in Italy/Sistema Moda (Abbigliamento)"; ;
- si è dato atto che i soggetti individuati nell'allegato C devono costituire la Fondazione entro il termine di 30 giorni dal medesimo Decreto di approvazione della candidatura ed avviare entro la stessa data la procedura per il riconoscimento della personalità giuridica presso la competente Prefettura;

Considerato che:

- il Comune di Napoli, da sempre, pone un'elevata attenzione alla necessità di fornire ai giovani competenze spendibili nel mercato del lavoro; difatti, l'attuale fase economico-sociale, caratterizzata ancora da una crisi economica di lunga durata, ha purtroppo confermato che proprio i giovani costituiscono la categoria sociale maggiormente penalizzata sul mercato del lavoro;
- in questo contesto, gli Istituti Tecnici Superiori favoriscono la creazione di nuovi modelli di istruzione e di professionalità; essi rappresentano un'alternativa differenziata da quella universitaria, più professionalizzante e indirizzata ad un ingresso immediato nel mercato del lavoro, grazie allo stretto e costante contatto con le aziende del settore verso il quale sono professionalmente orientati;

IL SEGRETARIO GENERALE



- 6
- grazie all'efficace connubio tra scuola e impresa, che caratterizza la progettazione e la realizzazione dei percorsi formativi, gli ITS agiscono sia per l'occupabilità dei giovani, permettendo loro di acquisire competenze non altrimenti conseguibili, sia per la competitività delle imprese, proponendo loro quelle figure di "superperiti" che hanno spesso contribuito alla crescita di molte realtà produttive;
 - l'adesione alla costituenda Fondazione salvaguarda, altresì, la tradizione della scuola sartoriale napoletana, vera e propria eccellenza del Made in Italy. Difatti, le Sartorie napoletane conquistano il mondo con tradizione e innovazione, guadagnando un primato riconosciuto a livello globale grazie alla capacità degli artigiani locali di porre attenzione verso la tradizione, la raffinatezza antica e la classicità sartoriale, ma anche grazie alla continua ricerca del nuovo. Scelta di tessuti, sperimentazione di volumi, forme e colori, hanno reso gli abiti di sartoria desiderabili, moderni ma nel contempo artigianali, tanto da aver portato le sartorie napoletane ad esser conosciute in tutto il mondo;
 - quello della produzione di abbigliamento rappresenta un settore strategico per lo sviluppo economico locale e nazionale; l'industria italiana del tessile-moda è, difatti, un comparto produttivo di enorme importanza per l'economia del nostro Paese, con un fatturato per il 2016 di 52,8 miliardi di euro (+0,9% rispetto al 2015), grazie principalmente all'andamento del macro comparto abbigliamento moda, in crescita dell'1,4% percento, con più di 400.000 occupati; per effetto di questo trend, il settore ha registrato nel 2016 un saldo della bilancia commerciale pari a 8,9 miliardi di euro (Fonte Sistema Moda Italia);

Ritenuto, pertanto di:

- prendere atto del Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 1058 del 04/12/2017 della Direzione Generale 11 – DG per l'istruzione la formazione, il lavoro e le politiche giovanili (B.U.R.C. numero 87 del 04/12/2017);
- proporre al Consiglio comunale di approvare l'adesione del Comune di Napoli, in qualità di Fondatore, alla Fondazione Istituto Tecnico Superiore nell'area delle "Nuove Tecnologie per il Made in Italy/Sistema Moda (Abbigliamento)", approvandone, altresì, lo schema di Statuto e di Atto Costitutivo, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

Visti:

- l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.P.C.M. 25.1.2008;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 756 del 20/12/2016;
- il Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 336 del 25/07/2017;
- il Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 1058 del 04/12/2017;

Si allegano - quale parte integrante della presente Deliberazione - i seguenti documenti composti, complessivamente, da n. 18 pagine progressivamente numerate e firmate:

- Statuto
- Atto costitutivo

IL SEGRETARIO GENERALE

6

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi redatte dal dirigente sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso qui appresso sottoscrive:

Il Dirigente del Servizio
Mercato del lavoro, ricerca e sviluppo economico

Dott.ssa Maria Grazia Blasio

Blasio

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. Prendere atto del Decreto Dirigenziale Regione Campania n. 1058 del 04/12/2017 della Direzione Generale 11 – DG per l'istruzione la formazione, il lavoro e le politiche giovanili (B.U.R.C. numero 87 del 04/12/2017) con il quale:
 - è stato approvato l'elenco delle candidature finanziate ed ammesse a finanziamento le proposte progettuali contenute nell'allegato C, tra le quali la proposta progettuale di costituzione dell'Istituto Tecnico Superiore nell' area delle "Nuove Tecnologie per il Made in Italy/Sistema Moda (Abbigliamento)";
 - si è dato atto che i soggetti individuati nell'allegato C devono costituire la Fondazione entro il termine di 30 giorni dal medesimo Decreto di approvazione della candidatura ed avviare entro la stessa data la procedura per il riconoscimento della personalità giuridica presso la competente Prefettura;
2. Per quanto sopra, proporre al Consiglio comunale:
 - a) di approvare l'adesione del Comune di Napoli, in qualità di Fondatore, alla Fondazione Istituto Tecnico Superiore nell' area delle "Nuove Tecnologie per il Made in Italy/Sistema Moda (Abbigliamento)", approvandone, altresì, lo schema di Statuto e di Atto Costitutivo, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
 - b) di dare atto che il Sindaco o suo delegato, compirà ogni atto necessario alla sottoscrizione dell'adesione deliberata col presente atto, compresa la designazione dei propri rappresentanti in seno agli organi della Fondazione, ai sensi dello Statuto e dell'atto costitutivo, suddetti;
 - c) di precisare che:
 - il Comune di Napoli partecipa alla Fondazione quale fondatore senza determinare nuovi o maggiori oneri a carico del proprio bilancio;
 - in particolare, al Comune di Napoli, aderendo alla Fondazione si impegna rendendo disponibili risorse logistiche, quali ad esempio: spazi da utilizzare per riunioni della Fondazione; risorse umane per la rappresentanza dell'Ente in senso agli organi della Fondazione; altre risorse quali i propri canali di comunicazione interna ed esterna per dare la massima diffusione alle attività della Fondazione sia verso i cittadini che verso le imprese del territorio.

Il Dirigente del Servizio
Mercato del lavoro, ricerca e sviluppo economico
Dott.ssa Maria Grazia Blasio

Blasio

Visto, il Direttore Centrale
Sviluppo Economico, Ricerca e Mercato del Lavoro
Dott.ssa Paola Sparano

Paola Sparano

L'Assessore al Bilancio, Lavoro e Attività Economiche

Enrico Panini

Panini

IL VICE SINDACO
Raffaello Giudice

Giudice

Atto confermato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE

Segretario Generale

7



COMUNE DI NAPOLI

8

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. DEL AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio: adesione del Comune di Napoli, in qualità di Fondatore, alla Fondazione Istituto Tecnico Superiore nell' area delle "Nuove Tecnologie per il Made in Italy/Sistema Moda (Abbigliamento)".

Il Dirigente del Servizio Mercato del lavoro, Ricerca e Sviluppo Economico esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla proposta: *favorevole*

Addi: 14/12/17

Il Dirigente del Servizio Mercato del lavoro,
ricerca e sviluppo economico

Dott.ssa Maria Grazia Blasio

Pervenuta alla DC Servizi Finanziari il Prot. 11/851

Il Ragioniere Generale, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

V.P.A.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €..... viene prelevata dal TitoloSez.....
Rubrica Cap. () del Bilancio 201....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	€.....
Impegno precedente	€.....
Impegno presente	€.....
Disponibile	€.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

8



9

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Servizio Controllo e Registrazione Spese

Napoli 12.12.2017

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000 in ordine allo schema di proposta del Servizio Mercato del lavoro, ricerca e sviluppo economico.

Protocollo n. 7 del 11.12.2017

I1-851 del 12.12.2017

Rilevato che alcuna quota è dovuta dal Comune per la costituzione del fondo patrimoniale.

Letto quanto riportato alla lettera c) del dispositivo, si esprime parere favorevole.

Il Ragioniere Generale
Dott. R. Giamaldi

4

dei

9

Osservazioni del Segretario Generale

Proposta di deliberazione del Servizio Mercato del Lavoro, ricerca e sviluppo
(prot. n. 7 del 11/12/2017 - S.G. 747 del 14.12.2017)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal dirigente proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica, espresso nei termini di "Favorevole".

Visto il parere di regolarità contabile espresso in termini di "Rilevato che alcuna quota è dovuta dal Comune per la costituzione del fondo patrimoniale. Letto quanto riportato alla lettera c) del dispositivo, si esprime parere favorevole".

Dalle premesse della proposta si rievla la seguente motivazione:
partecipazione alla fondazione Istituto Tecnico Superiore nell'area delle "Nuove Tecnologie per il Made in Italy/Sistema Moda (Abbigliamento) in qualità di fondatore al fine di favorire nuovi modelli di istruzione e di professionalità per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Nelle premesse della proposta sono riportati gli atti della Regione Campania e gli atti dell'Ente propedeutici alla redazione della proposta al Consiglio.

Si richiama, in particolare, l'art. 69 della legge 144/1999 in cui si detta la disciplina dell'istruzione e della formazione tecnica superiore e le Linee Guida per la costituzione degli istituti tecnici superiori (DPCM del 25.01.2008).

Non si rinvengono nella proposta elementi che richiedono particolari osservazioni, fermo restando che la partecipazione del Comune non comporta oneri a carico del proprio bilancio, ma impegni a rendere disponibili risorse logistiche e propri canali di comunicazione interna ed esterna per la diffusione delle attività della Fondazione.

Si ricorda che alla dirigenza che sottoscrive la proposta compete la responsabilità in merito alla regolarità tecnica, espressa nel parere di competenza reso ai sensi degli artt. 49 e 147bis del TUEL; alla dirigenza compete, altresì, il controllo sulla fase attuativa consequenziale alla approvazione consiliare.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo ai principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui s'informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale
Patrizia Magnoni

VISTO:
Il Sindaco
Il Vice Sindaco
Raffaele Del Giudice



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 719.....DEL 14-12-2017
PROPOSTA AL CONSIGLIO

STATUTO DI FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

Articolo 1) COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, NATURA E SEDE

1. E' costituita una Fondazione denominata: **"ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY – SISTEMA MODA"**, IN SIGLA **"ITS- MODA CAMPANIA"**, con sede nella Provincia di Napoli, Città di Napoli.
2. La Fondazione risponde ai principi e allo schema giuridico della fondazione di partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dagli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e leggi collegate, in relazione allo schema di statuto, allegato b) al DPCM 25 gennaio 2008- quale strumento per assicurare il funzionamento secondo criteri generali che rispondano alle norme vigenti e agli obiettivi e finalità, quale standard organizzativo che ne consente le riconoscibilità su tutto il territorio nazionale e dell'Unione europea.
3. La Fondazione acquista la personalità giuridica a norma del decreto del Presidente della Repubblica 10 Febbraio 2000, n.361, articolo 1, mediante iscrizione nel Registro delle persone giuridiche istituito presso la Prefettura della Provincia di Napoli.
4. A tal fine è dotata di un patrimonio, così composto:

Fondazione ITS Moda Campania	quota fondo patrimoniale	quota cofinanziamento su progetto Scienza e cultura tecnica delle pelli e dei nuovi materiali	quota cofinanziamento su progetto Moda 4.0
	€ 51.800,00	€ 2.200,00	€ 9.500,00
Istituto di Istruzione secondaria superiore, statale o paritario, appartenente all'ordine tecnico o professionale	€ 3.800,00		
Isabella d'Este Caracciolo (Istituto di riferimento della Fondazione)	€ 1.000,00		
I.S.I.S.S. "Gregorio Ronca"	€ 800,00		
IS G. Marconi	€ 1.000,00		
IIS "FRANCESCO DEGNI"	€ 1.000,00		
Struttura formativa accreditata presso la Regione per i servizi di formazione	€ 15.000,00		
CONSVIP	€ 5.000,00		
ISTITUTO EDUCATIVO FEMMINILE MONDRAGONE-FONDAZIONE	€ 5.000,00		
Si Impresa	€ 5.000,00		

Impresa del settore o della filiera produttiva cui si riferisce l'Istituto tecnico superiore		€ 1.200,00	€ 1.200,00
CONCERIA N.C.L. SRL A SOCIO UNICO		€ 300,00	
DI.CONF. Srl			€ 300,00
DLG SRL		€ 300,00	
DMD SOLOFRA SpA		€ 300,00	
Essemoda Srl CLAYTON			€ 300,00
ISAIA & ISAIA			€ 300,00
KUVERA SPA			€ 300,00
SIAP SRL		€ 300,00	
Dipartimento universitario o altro organismo appartenente al sistema della ricerca scientifica e tecnologica	€ 3.000,00		
Dipartimento di Ingegneria Civile, Design, Edilizia e Ambiente, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	€ 1.000,00		
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE - Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	€ 1.000,00		
DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI (DISAQ) - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE"	€ 1.000,00		
Ente locale			
COMUNE DI SOLOFRA			
Città di Caserta			
Comune di Napoli			
COMUNE DI NOLA			
Altri soggetti	€ 30.000,00	€ 1.000,00	€ 8.300,00
CIS- CENTRO INGROSSO E SVILUPPO CAMPANIA " GIANNI NAPPI" S.p.A.			€ 1.000,00
Consorzio Technapoli			€ 300,00
FEDERAZIONE TESSILE E MODA - SMI SISTEMA MODA ITALIA			
FORM RETAIL SRL			€ 5.000,00
I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "SAN LEUCIO"			€ 1.000,00
Istituto Pontano delle Arti e dei Mestieri scarl			€ 1.000,00

Stazione Sperimentale per l'industria delle Pelli e delle Materie Concianti SRL (SSIP)	€ 30.000,00		
TERRE BLU		€ 1.000,00	

5. La Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili.
6. Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'UE.

Articolo 2) FINALITA' E OBIETTIVI

1. In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro a sostegno dello sviluppo, per l'indirizzo/settore di riferimento "Sistema Moda".
2. La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:
 - assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;
 - garantire ed assicurare la piena realizzazione di un ciclo completo di percorsi;
 - sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
 - sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
 - diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
 - stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.
3. La Fondazione provvede inoltre a:
 - supportare le competenti Amministrazioni nazionali e regionali nel processo di Riorganizzazione del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, nel rispetto delle linee guida del DPCM 25 gennaio 2008, delle leggi e regolamenti connesse e successive modifiche e integrazioni;
 - supportare lo sviluppo organizzativo e ordinamentale dell'ITS nell'ambito dei processi di standardizzazione nazionale e comunitaria;
 - sostenere le misure per facilitare lo sviluppo dei poli tecnico-professionali in relazione agli obiettivi del DPCM 25 gennaio 2008, di cui all'articolo 1, comma , lettera C) "rafforzare la collaborazione con il territorio, il mondo del lavoro, le sedi della ricerca scientifica e tecnologica, il sistema della formazione professionale nell'ambito dei poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07";
 - svolgere attività per amministrazioni e/o enti pubblici, privati o misti- su loro richiesta- e fornire servizi a terzi in regime di diritto privato che siano direttamente o indirettamente funzionali alle finalità ed obiettivi della Fondazione;

lh

(3) 

Articolo 3) ATTIVITA' STRUMENTALI, ACCESSORIE E CONNESSE

1. Per il raggiungimento delle proprie finalità ed obiettivi, la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività:
 - condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel indirizzo/settore di riferimento, indicato all'articolo 2 del presente statuto;
 - condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, ecc.;
 - condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, ecc.;
 - svolgere attività finalizzate all'innovazione ed al trasferimento tecnologico a favore del settore di riferimento;
 - promuovere, gestire e realizzare attività di ricerca principalmente finalizzata all'innovazione dei prodotti, dei servizi e dei processi produttivi ed organizzativi di interesse per lo sviluppo imprenditoriale nel settore di riferimento, con particolare interesse all'attività di diffusione dei risultati della ricerca;
 - promuovere, gestire e realizzare attività di Informazione, orientamento e formazione per l'aggiornamento e lo sviluppo delle risorse umane negli ambiti di competenza;
 - promuovere, gestire e realizzare attività di accompagnamento al lavoro delle risorse umane formate;
 - stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
 - partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;
 - costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;
 - istituire, con delibera del Consiglio di Indirizzo di cui all'art. 10 dello Statuto, ulteriori sedi secondarie e sedi operative, rappresentanze ed uffici, in qualsiasi indirizzo dei comuni presso cui hanno sede i soggetti soci, ovvero altre località in Italia;
2. Promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione;
3. Svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali, quali a titolo puramente esplicativo e non esaustivo:
 - informazione scientifico tecnologica attraverso la diffusione di: informazioni scientifico-tecnologiche comprensive di quelle relative alle fonti primarie delle conoscenze che interessano l'ambito tematico di riferimento volte ad individuare soluzioni tecnologiche adeguate al fabbisogno di innovazione; informazioni relative alla normativa tecnica nazionale ed europea; informazioni sui programmi comunitari, nazionali e regionali mirati a promuovere lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, nonché sulle relative procedure di accesso;
 - trasferimento tecnologico: individuazione di Enti di ricerca, Centri di Competenza, Fonti dell'Innovazione, in grado di fornire tecnologie adeguate alla soluzione dei problemi di interesse per il settore di riferimento; fornitura anche di servizi come laboratori, attrezzature tecniche, sale di testing e validazione affiancamento e assistenza nelle fasi di diagnosi e di implementazione delle scelte innovative per garantire che i prodotti e servizi acquisti abbiano il

necessario livello di personalizzazione; individuazione di soluzioni di accelerazione tecnologica;

- sviluppo delle sinergie: promozione e realizzazione di attività culturali, scientifiche, indagini di ricerca statistica e di censimento, convegni, seminari, tavole rotonde, mostre etc al fine di migliorare le sinergie tra la Fondazione e la comunità di interesse del settore di riferimento;
 - sviluppo del territorio: promozione e proposizione di attività consulenziali a favore delle istituzioni pubbliche e private di settore;
 - sviluppo investimenti e accesso agli incentivi: promozione e proposizione di progetti di sviluppo (in ricerca, innovazione, formazione, internazionalizzazione, etc.) anche attraverso l'accesso a finanziamenti/cofinanziamenti erogati da enti pubblici/privati-locali, nazionali, comunitari, internazionali-preposti alla gestione di bandi, piani ed azioni incentivate, quali ad esempio: i bandi per la ricerca e l'innovazione, i bandi per lo sviluppo economico e produttivo, i bandi per l'istruzione e la formazione della Comunità Europea, dei Ministeri nazionali e degli Assessorati Regionali, per favorire lo sviluppo economico ed imprenditoriale nel settore di riferimento.
4. la Fondazione potrà, altresì svolgere le seguenti attività:
- intrattenere rapporti di conto corrente, anche passivi, con istituti di credito pubblici o privati;
 - prestare avalli, concedere fidejussioni ed ogni altra garanzia, anche reale, anche a favore di terzi, in via strumentale ad operazioni d'interesse della fondazione;
 - compiere tutte le operazioni finanziarie, mobiliari, immobiliari e commerciali ritenute necessarie o utili al conseguimento degli scopi;
 - avvalersi delle risorse strumentali e del personale dei propri soci, nelle forme previste dalla legge e nel rispetto dell'ordinamento di ciascun socio, anche attraverso l'istituto del distacco personale;
 - avvalersi di ogni forma di agevolazione normativa, contributiva e finanziaria previste da normative vigenti e future in campo locale, nazionale e comunitario;

Articolo 4) PATRIMONIO

1. Il patrimonio della Fondazione è composto:
- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti - in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo - di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti;
 - dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione;
 - dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
 - da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.

Articolo 5) FONDO DI GESTIONE

1. Il Fondo di gestione della Fondazione è costituito da:
- ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
 - dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
 - dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.
2. Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

3. Concorrono al fondo, stabilmente, le risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a valere sul fondo di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 875, per il finanziamento dei piani triennali, e quelle del cofinanziamento da parte della Regione Campania, come previsto dal DPCM 25 gennaio 2008.

Articolo 6) ESERCIZIO FINANZIARIO

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° (primo) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.
2. Entro il mese di novembre il Consiglio di indirizzo approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo, ed entro il 30 aprile successivo, il conto consuntivo di quello decorso.
3. Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.
4. Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di indirizzo muniti di delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.
5. È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo 7) MEMBRI DELLA FONDAZIONE

1. I membri della Fondazione si dividono in Fondatori e Partecipanti.
2. Sono Fondatori i sotto elencati soggetti, pubblici e privati, che hanno promosso la Fondazione:
 - Istituto Isabella d'Este Caracciolo con sede legale in Via Giacomo Savarese, 60 cap 80142 Napoli, che della Fondazione è l'istituzione scolastica di riferimento;
 - Istituto di Istruzione Superiore "G. Marconi" con sede in Via Roma Traversa Siano cap 80058 Torre Annunziata (NA);
 - Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Degni" con sede in Via Calastro, 35 cap 80059 Torre del Greco (NA);
 - Istituto di Istruzione Superiore "Gregorio Ronca" con sede in Via Melito, 8/A cap 83029 Solofra (AV);
 - S.I. Impresa (Azienda speciale della Camera di Commercio di Napoli), con sede in Via S. Aspreno, 2 cap 80133 Napoli;
 - Consvip Società consortile a responsabilità limitata con sede in Via Nuova Poggioreale 61, Centro polifunzionale Inail torre 6 cap 80143 Napoli;
 - ISTITUTO EDUCATIVO FEMMINILE MONDRAGONE-FONDAZIONE Napoli, Piazzetta Mondragone, 18 cap 80132 Napoli;
 - Dipartimento DICDEA dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Real Casa dell'Annunziata, Via Roma, 9 cap 81031 Aversa (CE);
 - Dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Via San Lorenzo - Abbazia di San Lorenzo, cap 81031 - Aversa (CE);

- Dipartimento di Studi Aziendali e quantitativi –DISAQ dell’Università degli Studi di Napoli Parthenope, Via Generale Parisi, 13 cap 80133 Napoli;
 - KUVERA SPA, con sede in Piazza dei Martiri, 30 cap 80121 Napoli;
 - Siap Srl, con sede in Via Senato, 45 cap 20121 Milano (MI);
 - Essemoda Srl, con sede in Via P. Mario Vergara, 132 cap 80027 – Frattamaggiore (Na);
 - Isaia&Isaia Spa, con sede in Via Luca Giordano, 15 cap 80127–Napoli;
 - DI.CONF. Srl, con sede in Piazza Giuseppe Garibaldi, 80 cap 80142 – Napoli;
 - Conceria n.c.l. Srl a socio unico, con sede in Località Carpisano, zona industriale cap 83029 Solofra (Av);
 - DMD Solofra Spa con sede in via Celentane,9 cap 83029 Solofra (Av);
 - DLG Srl con sede in via Zoccolari, 26 cap 83100 Avellino;
 - Comune di Napoli, Palazzo San Giacomo, piazza Municipio, cap 80133 Napoli;
 - Comune di Caserta con sede in Piazza Vanvitelli, 64 cap 81100 Caserta;
 - Comune di Nola Piazza Duomo, 1 cap 80035 Nola (NA);
 - Comune di Solofra con sede in Piazza San Michele, 5 cap 83029 Solofra (AV);
 - Consorzio Technapoli, con sede in Via S. Aspreno, 2 cap 80133 Napoli;
 - Associazione Terre Blu, con sede in Via San Nicola, 27 cap 81100 Caserta;
 - Form Retail, con sede in Piazza dei Martiri, 30 cap 80121 Napoli;
 - CIS Spa, con sede in Lotto D1 Interporto di Nola cap 80035 - Nola (NA);
 - Stazione Sperimentale per l’Industria delle Pelli, con sede in via Nuova Poggioreale, 39 cap 80143 Napoli;
 - I.I.S. Liceo artistico statale “San Leucio” con sede in Via Pasquale Tenga, 116 cap 81100 Caserta;
 - Sistema Moda Italia- Federazione Tessile e Moda con sede in Viale Sarca, 223 cap 20126 Milano;
 - Istituto Pontano delle Arti e dei Mestieri Scarl con sede in Viale della Resistenza, 27 cap 80145 Napoli.
3. Possono divenire Fondatori, a seguito di delibera adottata dal Consiglio di indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti o agenzie che contribuiscano al Fondo di dotazione o al Fondo di gestione nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio medesimo, ai sensi dell’articolo 10 del presente Statuto.
4. Possono ottenere la qualifica di Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, gli enti e le associazioni che contribuiscono agli scopi della Fondazione:
- con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di indirizzo;
 - con l’attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi;
 - con attività professionali di particolare rilievo.

5. Il Consiglio di indirizzo potrà determinare, con regolamento, la possibile suddivisione e il raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, qualità e quantità dell'apporto.

Articolo 8) ESCLUSIONE E RECESSO

1. il Consiglio di indirizzo decide, a maggioranza assoluta, l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:
 2. inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
 3. condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
 4. comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali;
 5. nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:
 - estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
 - apertura di procedure di liquidazione;
 - fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.
6. i Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Articolo 9) ORGANI DELLA FONDAZIONE

1. Gli organi della Fondazione sono:
 - l'Assemblea di partecipazione
 - il Consiglio di indirizzo
 - la Giunta esecutiva
 - il Presidente
 - il Comitato tecnico-scientifico
 - il Revisore dei conti

Articolo 10) ASSEMBLEA DI PARTECIPAZIONE

1. È costituita dai Fondatori e dai Partecipanti.
2. L'Assemblea formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi e obiettivi della Fondazione, nonché sui bilanci preventivo e consuntivo.
3. Elegge nel suo seno i membri del Consiglio di indirizzo rappresentanti dei Partecipanti e un membro della Giunta esecutiva.
4. È presieduta dal Presidente della Fondazione ed è convocata almeno una volta l'anno e ogni volta che lo delibera il Consiglio di Indirizzo.
5. Alla convocazione si provvede mediante avviso dato per iscritto o posta elettronica certificata, contenente l'ordine del giorno e inviato con preavviso di almeno sette giorni dalla data fissata per la riunione. In caso di particolare urgenza il termine di preavviso è ridotto a cinque giorni.
6. Le deliberazioni sono validamente adottate quando a loro favore si dichiarano la metà dei presenti.

19

(8) h

7. I verbali delle riunioni, firmati dal Presidente e controfirmati dal Segretario della riunione, sono raccolti cronologicamente in appositi volumi e recapitati in copia ai membri del Consiglio di indirizzo e della Giunta esecutiva.
8. Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i soci che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data di spedizione della convocazione.
9. Il socio può farsi rappresentare, anche da altro socio avente diritto al voto purchè non sia membro della Giunta esecutiva o Revisore, mediante delega scritta.

Articolo 11) CONSIGLIO DI INDIRIZZO

1. Il Consiglio di indirizzo è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi.
2. Il Consiglio di indirizzo si compone in modo che siano rappresentati tutti i soggetti fondatori ed altri rappresentanti eletti dall'Assemblea di Partecipazione, fermo restando che il numero di questi ultimi non può superare un terzo dei soci fondatori.
3. La qualità di membro del Consiglio di indirizzo non è incompatibile con quella di membro della Giunta esecutiva.
4. Il Consiglio, in particolare:
 - stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione secondo un piano di durata triennale per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Statuto;
 - stabilisce i criteri ed i requisiti per l'attribuzione della qualifica di Fondatore e di Partecipante ai sensi dell'articolo 7;
 - nomina due componenti della Giunta esecutiva;
 - nomina i componenti del Comitato tecnico-scientifico;
 - nomina il Revisore dei conti;
 - approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo predisposti dalla Giunta esecutiva;
 - approva il regolamento della Fondazione, predisposto dalla Giunta esecutiva;
 - delibera in ordine al patrimonio della Fondazione;
 - svolge le ulteriori funzioni statutarie.
5. il Consiglio di indirizzo, a maggioranza assoluta, delibera:
 - la nomina del Presidente della Fondazione;
 - l'attribuzione della qualifica di Fondatore ai sensi dell'articolo 7;
 - eventuali modifiche del presente Statuto;
 - lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio.
 - per le altre delibere è sufficiente la maggioranza dei presenti.

Articolo 12) GIUNTA ESECUTIVA

1. La Giunta esecutiva è composta da cinque membri di cui:
 - due scelti dal Consiglio di indirizzo;
 - uno scelto dall'Assemblea di Partecipazione.
 - di diritto, il dirigente scolastico pro tempore dell'istituto tecnico o professionale che ha promosso la costituzione dell'istituto tecnico superiore quale socio fondatore, Istituto Isabella d'Este Caracciolo;

- di diritto, un rappresentante dell'ente locale socio fondatore, Comune di Napoli.
- 2. I membri della Giunta esecutiva, nominati secondo quanto previsto dal presente articolo, restano in carica per un triennio e sono rieleggibili, salvo revoca da parte dell'Organo che li ha nominati prima della scadenza del mandato.
- 3. La Giunta esecutiva provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai fini dell'attuazione del piano triennale di attività deliberato dal Consiglio di indirizzo.
- 4. La Giunta esecutiva provvede a predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione.
- 5. Provvede a predisporre lo schema di regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione.
- 6. Il Presidente della Fondazione convoca e presiede la Giunta esecutiva. La convoca ogni volta che è necessario per lo svolgimento delle funzioni statutarie o quando lo richiedano almeno due dei suoi membri. Alla convocazione si provvede mediante avviso dato per iscritto o posta elettronica certificata, contenente l'ordine del giorno e inviato, con preavviso di almeno sette giorni dalla data fissata per la riunione a tutti i membri della Giunta, nonché al Revisore. In caso di particolare urgenza il termine di preavviso è ridotto a tre giorni.
- 7. Le delibere vengono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Articolo 13) PRESIDENTE

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione.
2. Resta in carica per un triennio ed è rieleggibile.
3. Presiede il Consiglio di indirizzo, la Giunta esecutiva e l'Assemblea dei Partecipazione.
4. Convoca il Consiglio di indirizzo ogni volta che è necessario per lo svolgimento delle funzioni statutarie o quando lo richiede almeno un terzo dei suoi membri oppure due membri della Giunta esecutiva.
5. Convoca la Giunta esecutiva ogni volta che è necessario per lo svolgimento delle funzioni statutarie o quando lo richiedono due dei suoi membri.
6. Convoca l'Assemblea di Partecipazione come da statuto e quando deliberato dal Consiglio di indirizzo.
7. Avanza proposte al Consiglio di indirizzo e alla Giunta esecutiva al fine di garantire l'efficace realizzazione degli scopi della Fondazione.
8. Adotta in caso di necessità o urgenza i provvedimenti occorrenti, informandone per la ratifica la Giunta esecutiva nella prima riunione successiva.
9. Cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali ed altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione.
10. E' responsabile delle informazioni fornite ai fini del monitoraggio e della valutazione dei percorsi realizzati per il rilascio del Diploma di Tecnico Superiore in relazione anche alle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 DPR 445 del 28/12/2000.

11. E' responsabile degli atti di indirizzo amministrativo, gestionale e scientifico della Fondazione ITS. E' altresì responsabile della promozione di attività di orientamento dei percorsi ITS all'interno delle istituzioni scolastiche, pubbliche e private, di ogni ordine e grado, delle imprese, delle famiglie.
12. La revoca del mandato al Presidente può essere disposta con i voti della maggioranza semplice del Consiglio di Indirizzo a seguito della presentazione di una mozione di sfiducia presentata da un terzo dei suoi componenti.

Articolo 14) COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

1. Il Comitato tecnico-scientifico è l'organo interno della Fondazione, che formula proposte e pareri al Consiglio di indirizzo in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione e definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività.
2. Il regolamento interno della Fondazione disciplina in dettaglio le funzioni operative del Comitato tecnico-scientifico.
3. I suoi componenti, nominati nel numero massimo stabilito dal Consiglio di indirizzo tra persone particolarmente qualificate nel settore d'interesse della Fondazione, restano in carica per un triennio.
4. L'eventuale compenso, o rimborso spese, è determinato all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico.
5. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.

Articolo 15) REVISORE DEI CONTI

1. Il Revisore dei conti è nominato dal Consiglio di indirizzo.
2. Resta in carica tre esercizi e può essere riconfermato. Può essere revocato in qualsiasi momento, senza che occorra la giusta causa.
3. E' organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.
4. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di indirizzo e della Giunta esecutiva.

Articolo 16) CONTROLLO SULL'AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE

1. Il Prefetto della provincia in cui ha sede legale la Fondazione esercita il controllo sull'amministrazione dell'ente con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del codice civile e, in particolare, dall'articolo 23, ultimo comma, e dagli articoli 25, 26, 27 e 28.
2. Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, l'organo competente della Fondazione trasmette al Prefetto, entro quindici giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione.
3. L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'articolo 25 del codice civile, può essere altresì chiesto, con documentata istanza indirizzata al Prefetto, da un terzo dei componenti dell'organo che abbia fatto constatare il proprio dissenso nel verbale di adozione della delibera.
4. Qualora le disposizioni contenute nell'atto di fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello statuto e dello scopo della Fondazione, ovvero commettano gravi e reiterate violazioni di legge, i competenti organi della Fondazione ovvero un

terzo dei componenti del Consiglio di indirizzo o della Giunta esecutiva sono tenuti a dare tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'articolo 25 del codice civile per assicurare il funzionamento dell'Ente.

5. L'inosservanza degli obblighi di informazione e comunicazione al Prefetto, di cui ai commi 2 e 4, può essere valutata ai fini dell'adozione del provvedimento di scioglimento dell'amministrazione, di cui all'articolo 25 del codice civile.

Articolo 17) SCIOGLIMENTO DELLA FONDAZIONE

1. In caso di scioglimento della Fondazione, per qualunque causa, i beni immobili rimangono ai soci fondatori sulla base dei rispettivi conferimenti iniziali, mentre quelli mobili vanno destinati secondo le indicazioni stabilite dal Consiglio di indirizzo.
2. I Fondatori possono richiedere lo scioglimento della Fondazione in caso di non operosità della medesima o di modifiche, anche di fatto, degli scopi per cui la Fondazione stessa è stata costituita.
3. La verifica degli elementi che giustificano la richiesta di scioglimento è rimessa alla insindacabile valutazione di un collegio arbitrale.

Articolo 18) CLAUSOLA ARBITRALE

1. Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte e il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri.
2. In caso di disaccordo il Presidente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di competenza, al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato dalle due parti.

Articolo 19) NORMA TRANSITORIA (prima nomina organi collegiali)

1. La prima nomina degli organi statutari è effettuata in sede di atto costitutivo, in deroga alle presenti disposizioni statutarie.

Articolo 20) CLAUSOLA DI RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'atto costitutivo si applicano gli articoli 14 ss. codice civile e le altre norme vigenti.

Atto costitutivo della Fondazione

**“ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY –
SISTEMA MODA”, IN SIGLA “ITS- MODA CAMPANIA”**

L'anno duemiladiciassette, il giorno _____ del mese di dicembre

In Napoli e nel mio studio

Avanti a me dott. Paolo Guida, Notaio residente in Napoli, con lo studio in via Bisignano, 11, iscritto al Collegio dei distretti Notarili riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, si sono costituiti:

- Istituto Isabella d'Este Caracciolo con sede legale in Via Giacomo Savarese, 60 cap 80142 Napoli, in persona della Dirigente Scolastica Giovanna Scala, nata a Portici il 13/04/1960, residente in Caserta alla via Maestri del lavoro, 31, autorizzata alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitole dal Consiglio di Istituto in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “A”;
- Istituto di Istruzione Superiore “G. Marconi” con sede in Via Roma Traversa Siano cap 80058 Torre Annunziata (NA), in persona del Dirigente Scolastica Giovanni Russo, nato a il, residente in alla via, autorizzata alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitole dal Consiglio di Istituto in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “B”;
- Istituto di Istruzione Superiore “Francesco Degni” con sede in Via Calastro, 35 cap 80059 Torre del Greco (NA) in persona della Dirigente Scolastica Rossella Di Matteo, nata a il residente in alla via, autorizzata alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitole dal Consiglio di Istituto in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “C”;
- Istituto di Istruzione Superiore “Gregorio Ronca” con sede in Via Melito, 8/A cap 83029 Solofra (AV) in persona della Dirigente Scolastica, nata a il residente in alla via, autorizzata alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitole dal Consiglio di Istituto in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “D”;
- S.I. Impresa (Azienda speciale della Camera di Commercio di Napoli), con sede in Via S. Aspreno, 2 cap 80133 Napoli in persona dell'Amministratore unico Girolamo Pettrone, nato a il, residente in alla via, autorizzata alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitogli in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “E”;
- Consvip Società consortile a responsabilità limitata con sede in Via Nuova Poggioreale 61, Centro polifunzionale Inail torre 6 cap 80143 Napoli in persona del..... Raffaele Fabbrocini, nato a il, residente in alla via, autorizzata alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitogli in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “F”;
- ISTITUTO EDUCATIVO FEMMINILE MONDRAGONE-FONDAZIONE Napoli, Piazzetta Mondragone, 18 cap 80132 Napoli in persona del Commissario straordinario Maria D'Elia, nata a il residente in alla via, autorizzata alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitele dal in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “G”;
- Dipartimento DICDEA dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Real Casa dell'Annunziata, Via Roma, 9 cap 81031 Aversa (CE), in persona del, nato a il residente in alla via, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitogli dal in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “H”;
- Dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Via San Lorenzo - Abbazia di San Lorenzo, cap 81031 - Aversa (CE) in persona del, nato a il residente in alla via, autorizzato alla stipula del

2h

13

- presente atto in virtù dei poteri conferitogli dal in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "I";
- Dipartimento di Studi Aziendali e quantitativi –DISAQ dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, Via Generale Parisi, 13 cap 80133 Napoli in persona del, nato a il residente in alla via, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitogli dal in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "L";
 - KUVERA SPA, con sede in Piazza dei Martiri, 30 cap 80121 Napoli in persona del, nato a il residente in alla via, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitogli dal in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "M";
 - Siap Srl, con sede in Via Senato, 45 cap 20121 Milano (MI) in persona del, nato a il residente in alla via, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitogli dal in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "N";
 - Essemoda Srl, con sede in Via P. Mario Vergara, 132 cap 80027 – Frattamaggiore (Na) in persona del, nato a il residente in alla via, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitogli dal in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "O";
 - Isaia&Isaia Spa, con sede in Via Luca Giordano, 15 cap 80127–Napoli) in persona del, nato a il residente in alla via, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitogli dal in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "P";
 - DI.CONF. Srl, con sede in Piazza Giuseppe Garibaldi, 80 cap 80142 – Napoli) in persona del, nato a il residente in alla via, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitogli dal in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "Q";
 - Conceria n.c.l. srl a socio unico, con sede in Località Carpisano, zona industriale cap 83029 Solofra (Av)) in persona del, nato a il residente in alla via, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitogli dal in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "R";
 - DMD Solofra Spa con sede in via Celentane,9 cap 83029 Solofra (Av)) in persona del, nato a il residente in alla via, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitogli dal in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "S";
 - DLG Srl con sede in via Zoccolari, 26 cap 83100 Avellino) in persona del, nato a il residente in alla via, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitogli dal in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "T";
 - Comune di Napoli, Palazzo San Giacomo, piazza Municipio, cap 80133 Napoli) in persona del, nato a il residente in alla via, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitogli dal in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "U";
 - Comune di Caserta con sede in Piazza Vanvitelli, 64 cap 81100 Caserta) in persona del, nato a il residente in alla via, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitogli dal in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "V";
 - Comune di Nola Piazza Duomo, 1 cap 80035 Nola (NA) ;
 - Comune di Solofra con sede in Piazza San Michele, 5 cap 83029 Solofra (AV),) in persona del, nato a il residente in alla via, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitogli dal in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "AA";
 - Consorzio Technapoli, con sede in Via S. Aspreno, 2 cap 80133 Napoli) in persona del, nato a il residente in alla via, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitogli dal in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "AB";

- Associazione Terre Blu, con sede in Via San Nicola, 27 cap 81100 Caserta in persona del, nato a il residente in alla via, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitogli dal in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "AC";
- Form Retail, con sede in Piazza dei Martiri, 30 cap 80121 Napoli) in persona del, nato a il residente in alla via, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitogli dal in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "AD";
- CIS Spa, con sede in Lotto D1 Interporto di Nola cap 80035 - Nola (NA)) in persona del, nato a il residente in alla via, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitogli dal in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "AE";
- Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli, con sede in via Nuova Poggioreale, 39 cap 80143 Napoli in persona del, nato a il residente in alla via, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitogli dal in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "AF";
- I.I.S. Liceo artistico statale "San Leucio" con sede in Via Pasquale Tenga, 116 cap 81100 Caserta in persona del, nato a il residente in alla via, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitogli dal in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "AG";
- Sistema Moda Italia- Federazione Tessile e Moda con sede in Viale Sarca, 223 cap 20126 Milano in persona del, nato a il residente in alla via, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitogli dal in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "AH";
- Istituto Pontano delle Arti e dei Mestieri Scarl con sede in Viale della Resistenza, 27 cap 80145 Napoli, in persona del, nato a il residente in alla via, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitogli dal in data...., giusta delibera che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera "AI";

Io notaio sono certo della identità personale dei costituiti, cittadini italiani, i quali mi chiedono di ricevere il presente atto, col quale convengono e stabiliscono quanto segue:

Art.1

E' costituita la Fondazione "Istituto Tecnico Superiore nuove tecnologie per il made in Italy – Sistema Moda", in sigla "Its- Moda Campania", tra:

- Istituto Isabella d'Este Caracciolo,
- Istituto di Istruzione Superiore "G. Marconi,
- Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Degni",
- Istituto di Istruzione Superiore "Gregorio Ronca"
- S.I. Impresa (Azienda speciale della Camera di Commercio di Napoli)
- Consvip Società consortile a responsabilità limitata
- ISTITUTO EDUCATIVO FEMMINILE MONDRAGONE-FONDAZIONE
- Dipartimento DICDEA dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
- Dipartimento di Architettura e disegno industriale dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
- Dipartimento di Studi Aziendali e quantitativi –DISAQ dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope
- KUVERA SPA
- Siap Srl
- Essemoda Srl
- Isaia&Isaia Spa
- DI.CONF. Srl,
- Conceria n.c.l. srl a socio unico
- DMD Solofra Spa
- DLG Srl

- Comune di Napoli
- Comune di Caserta
- Comune di Nola
- Comune di Solofra
- Consorzio Technapoli
- Associazione Terre Blu
- Form Retail
- CIS Spa
- Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli
- I.I.S. Liceo artistico statale "San Leucio"
- Sistema Moda Italia- Federazione Tessile e Moda
- Istituto Pontano delle Arti e dei Mestieri Scarl

Art.2

La Fondazione ha sede in Napoli , in Piazzetta Mondragone, 18

Art.3

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro a sostegno dello sviluppo, per l'indirizzo/settore di riferimento "Sistema Moda".

La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;
- garantire ed assicurare la piena realizzazione di un ciclo completo di percorsi;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

Per il raggiungimento delle proprie finalità ed obiettivi, la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività:

- condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel indirizzo/settore di riferimento, indicato all'articolo 2 del presente statuto;
- condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, ecc.;
- condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, ecc.;
- svolgere attività finalizzate all'innovazione ed al trasferimento tecnologico a favore del settore di riferimento;
- promozione, gestione e realizzazione di attività di ricerca principalmente finalizzata all'innovazione dei prodotti, dei servizi e dei processi produttivi ed organizzativi di interesse per lo sviluppo imprenditoriale nel settore di riferimento, con particolare interesse all'attività di diffusione dei risultati della ricerca;
- promozione, gestione e realizzazione di attività di Informazione, Orientamento e Formazione per l'aggiornamento e lo sviluppo delle risorse umane negli ambiti di competenza;
- promozione, gestione e realizzazione di attività di Accompagnamento al lavoro delle risorse umane formate;

- stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;
- costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;
- istituire, con delibera del Consiglio di Indirizzo di cui all'art. 10 dello Statuto, ulteriori sedi secondarie e sedi operative, rappresentanze ed uffici, in qualsiasi indirizzo dei comuni presso cui hanno sede i soggetti soci, ovvero altre località in Italia;
- promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione;
- svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali, quali a titolo puramente esplicativo e non esaustivo:
 - informazione scientifico tecnologica attraverso la diffusione di: informazioni scientifico-tecnologiche comprensive di quelle relative alle fonti primarie delle conoscenze che interessano l'ambito tematico di riferimento volte ad individuare soluzioni tecnologiche adeguate al fabbisogno di innovazione; informazioni relative alla normativa tecnica nazionale ed europea; informazioni sui programmi comunitari, nazionali e regionali mirati a promuovere lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, nonché sulle relative procedure di accesso;
 - trasferimento tecnologico: individuazione di Enti di ricerca, Centri di Competenza, Fonti dell'Innovazione, in grado di fornire tecnologie adeguate alla soluzione dei problemi di interesse per il settore di riferimento; fornitura anche di servizi come laboratori, attrezzature tecniche, sale di testing e validazione affiancamento e assistenza nelle fasi di diagnosi e di implementazione delle scelte innovative per garantire che i prodotti e servizi acquisti abbiano il necessario livello di personalizzazione; individuazione di soluzioni di accelerazione tecnologica;
 - sviluppo delle sinergie: promozione e realizzazione di attività culturali, scientifiche, indagini di ricerca statistica e di censimento, convegni, seminari, tavole rotonde, mostre etc al fine di migliorare le sinergie tra la Fondazione e la comunità di interesse del settore di riferimento;
 - sviluppo del territorio: promozione e proposizione di attività consulenziali a favore delle istituzioni pubbliche e private di settore;
 - sviluppo investimenti e accesso agli incentivi: promozione e proposizione di progetti di sviluppo (in ricerca, innovazione, formazione, internazionalizzazione, etc.) anche attraverso l'accesso a finanziamenti/ cofinanziamenti erogati da enti pubblici/privati-locali, nazionali, comunitari, internazionali – preposti alla gestione di bandi, piani ed azioni incentivate, quali ad esempio: i bandi per la ricerca e l'innovazione, i bandi per lo sviluppo economico e produttivo, i bandi per l'istruzione e la formazione della Comunità Europea, dei Ministeri nazionali e degli Assessorati Regionali, per favorire lo sviluppo economico ed imprenditoriale nel settore di riferimento;

La Fondazione potrà, altresì svolgere le seguenti attività:

- intrattenere rapporti di conto corrente, anche passivi, con istituti di credito pubblici o privati;
- prestare avalli, concedere fidejussioni ed ogni altra garanzia, anche reale, anche a favore di terzi, in via strumentale ad operazioni d'interesse della fondazione;
- compiere tutte le operazioni finanziarie, mobiliari, immobiliari e commerciali ritenute necessarie o utili al conseguimento degli scopi;
- avvalersi delle risorse strumentali e del personale dei propri soci, nelle forme previste dalla legge e nel rispetto dell'ordinamento di ciascun socio, anche attraverso l'istituto del distacco personale;
- avvalersi di ogni forma di agevolazione normativa, contributiva e finanziaria previste da normative vigenti e future in campo locale, nazionale e comunitario.

Art.4

La fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità alle norme contenute nello Statuto che, previa lettura da me notaio datane ai comparenti e loro approvazione si allega al presente atto sotto la lettera "... per formarne parte integrante e sostanziale.

28

(17) Q

Art.5

In deroga alle norme statutarie il Consiglio di indirizzo della Fondazione, per il primo triennio, viene costituito dai Signori:....., tutti domiciliati presso la sede della Fondazione;

Il Presidente della Fondazione, per il primo triennio, viene nominato nella persona di domiciliato presso la sede della Fondazione;

La Giunta esecutiva della Fondazione, per il primo triennio viene costituita dai Signori:.....;

Il Comitato Tecnico Scientifico, per il primo triennio viene costituita dai Signori:.....;

il revisore dei conti, per il primo triennio, viene nominato nella persona del dott....., nato a il domiciliato in CF...

Art.6

Il presidente viene espressamente autorizzato dai comparenti a compiere tutte le pratiche necessarie per il conseguimento del riconoscimento della Fondazione presso le Autorità competenti.

Art.7

Le spese del presente atto e conseguenziali sono a carico della Fondazione, espressamente richiamandosi ai fini del DPR 31/10/1990 n.346.

Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati dei quali dichiarano di avere piena ed integrale conoscenza.

E, richiesto, ricevo il presente atto scritto parte da me notaio e parte da persona di mia fiducia su....facciate difogli, viene da me notaio letto ai comparenti che lo approvano alle ore

Firmato.....

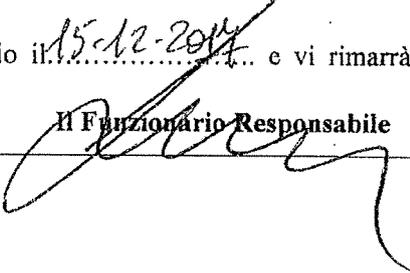
11

Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 219.....del 14/12/2017.....composta da n. 11 pagine progressivamente numerate nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 18....., separatamente numerate.

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 15-12-2017 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile



Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale
in data _____ n° _____
- Deliberazione decaduta

- Altro _____

Attestazione di conformità

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.